



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di stabilità 2019);
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2018 – supplemento ordinario n. 63 concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, in particolare la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- CONSIDERATO** che, sulla base del D.M. di cui al punto precedente è stata assegnata la gestione del CDR 9 – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 del 31/01/2019, registrato dall’U.C.B., in data del 08/02/2019 al n. 34, che assegna le risorse finanziarie per l’anno 2019, ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite ai capitoli delle unità previsionali di base della citata Tabella 4 di cui fa parte il CDR 9 – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- VISTO** il decreto legislativo 15 settembre 2017 n.147, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017, ed, in particolare, l’articolo 22 che istituisce la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, che è contestualmente soppressa;
- VISTO** il D.P.C.M. del 15 novembre 2017, registrato dalla Corte dei conti in data 12 gennaio 2018 al n. 116, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Raffaele Michele Tangorra;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017, recante “individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del segretariato generale e delle direzioni generali”, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al n. 2419 e pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25/01/2018;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2018 di riparto delle risorse del Fondo per le non autosufficienze per l’anno 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 29 gennaio 2019 al n. 231 e pubblicato sulla G.U. n. 35 del 11 febbraio 2019;
- VISTO**, in particolare, l’articolo 3, comma 1, secondo il quale *“A valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un ammontare di 15 milioni di euro, sono finanziate azioni di natura sperimentale, volte all’attuazione del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e*

*l'integrazione delle persone con disabilità, adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 12 ottobre 2017 relativamente alla linea di intervento n. 2, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società". Le risorse, volte a potenziare i progetti riguardanti misure atte a rendere effettivamente indipendente la vita delle persone con disabilità grave come previsto dalle disposizioni di cui alla legge 21 maggio 1998, n. 162, sono attribuite ai territori coinvolti nella sperimentazione per il tramite delle Regioni sulla base di linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di disabilità.";*

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";

**VISTO**, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (*lett. l-ter*);

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTA** la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

**VISTO**, inoltre, il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 2017 che adotta il secondo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18;

**VISTA**, in particolare, la linea di intervento n. 2 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", del richiamato secondo Programma d'Azione;

**VISTO** il proprio decreto n. 669 in data 28 dicembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 23 gennaio 2019 al n. 1-108, con il quale sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2018;

**VISTO**, in particolare, il punto 35 delle citate Linee Guida per cui le proposte devono essere presentate esclusivamente dalle Regioni e devono riguardare gli ambiti territoriali di cui

all'articolo 8, comma 3, della legge n. 328 del 2000, nei quali la Regione intende introdurre il modello di intervento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del punto 36 delle citate Linee Guida, le Regioni possono anche presentare un unico progetto regionale, laddove si verifichino congiuntamente le condizioni ivi previste;

**VISTO** il proprio decreto n. 39 del 5 marzo 2019, con il quale, ai sensi del punto 43 delle citate Linee Guida, è stata istituita la Commissione di valutazione delle proposte presentate dalle Regioni;

**VISTO** l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale predisposto e definitivamente approvato dalla predetta Commissione nella seduta del 25 marzo 2019;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Per quanto indicato nella parte in premessa, è approvato l'elenco degli ambiti territoriali, nonché l'elenco dei progetti regionali unici – di cui rispettivamente alle Tabelle A e B, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante – ammessi al finanziamento nazionale ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 669 in data 28 dicembre 2018, col quale sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2018.

**Il Direttore Generale**

Raffaele Tangorra\*

*\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

**Tabella A**

REGIONE	n. progressivo	AMBITI TERRITORIALI	QUOTA FINANZIAMENTO M.L.P.S.
Abruzzo	1	ADS n. 1 L'Aquila	€ 80.000,00
	2	ADS n. 12 Sangro- Aventino	€ 80.000,00
	3	ADS n. 15 Pescara	€ 80.000,00
	4	ADS n. 17 Montagna Pescares	€ 40.000,00
	5	ADS n. 21 Val Vibrata	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 360.000,00</b>
Basilicata	6	Comune di Potenza	€ 80.000,00
	7	Ambito socio-territoriale "Vulture - alto Bradano	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 160.000,00</b>
Calabria	8	Taurianova	€ 40.000,00
	9	Amantea	€ 80.000,00
	10	Praia a mare	€ 80.000,00
	11	Catanzaro	€ 80.000,00
	12	Polistena	€ 65.600,00
	13	San Marco Argentano	€ 80.000,00
	14	Trebisacce	€ 40.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 465.600,00</b>
Campania	15	Ambito A01 - Ariano irpino	€ 80.000,00
	16	Consorzio Altalrpinia – A03 - Lioni	€ 80.000,00
	17	Ambito n. 13 - Ischia	€ 80.000,00
	18	Consorzio A06 - Mugnano del cardinale	€ 80.000,00
	19	Ambito A02 - Mercogliano	€ 80.000,00
	20	Ambito B01 - Benevento	€ 80.000,00
	21	Consorzio A05 - Altripalda	€ 80.000,00
	22	Ambito S2 - Cava de' Tirreni	€ 80.000,00
	23	Ambiti N21 - Casalnuovo	€ 80.000,00

Campania (segue)	24	Ambito S04 - Pontecagnano	€ 80.000,00
	25	Asmbito N21 - Sant'Antonio Abate	€ 60.000,00
	26	Ambito N22 - Somma Vesuviana	€ 64.000,00
	27	Ambito N17 - Sant'Antimo	€ 80.000,00
	28	Ambito C01 - Caserta	€ 80.000,00
	29	Ambito B04 - Cerreto Sannita	€ 80.000,00
	30	Ambito N27 - Castellamare di Stabia	€ 80.000,00
	31	Ambito N23 - Nola	€ 80.000,00
	32	Consorzio S06 - Baronissi	€ 80.000,00
	33	Ambito S1-3 Pagani	€ 80.000,00
	34	Ambito C06 - Casaluce	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 1.564.000,00</b>
Friuli Venezia Giulia	35	Ambito territoriale Carso-Isonzo-Adriatico	€ 80.000,00
	36	Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese	€ 80.000,00
	37	Ambito Territoriale del Natisone	€ 80.000,00
	38	Ambito Triestino	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 320.000,00</b>
Lazio	39	Roma Capitale Municipio II	€ 80.000,00
	40	Roma Capitale Municipio III	€ 80.000,00
	41	Roma Capitale Municipio VI	€ 80.000,00
	42	Roma Capitale Municipio VIII	€ 80.000,00
	43	Roma Capitale Municipio IX	€ 80.000,00
	44	Sovrambito RM4.3 e RM 4.4 Capofila Consorzio Intercomunale Valle del Tevere	€ 80.000,00
	45	Sovrambito RM 5.1 e RM 5.2 Comune capofila Guidonia Montecelio	€ 80.000,00

Lazio (segue)	46	Sovrambito RM 6.2 e RM 6.5 Comune capofila Albano Laziale	€ 80.000,00
	47	Sovrambito VT4 e VT5 Comune capofila Vetralla	€ 80.000,00
	48	Sovrambito FR/C e FR/D Capofila Consorzio del Cassinate	€ 80.000,00
	49	Distretto RM 5.3 Comune capofila Tivoli	€ 80.000,00
	50	Distretto RM 5.5 Comune capofila San Vito Romano	€ 80.000,00
	51	Distretto RM 6.2 Comune capofila Albano Laziale	€ 80.000,00
	52	Distretto RM 6.6 Comune capofila Nettuno	€ 80.000,00
	53	Distretto VT Comune capofila Montefiascone	€ 80.000,00
	54	Distretto FR/A Comune capofila Alatri	€ 80.000,00
	55	Distretto Monti Lepini LT3 Comune capofila Priverno	€ 80.000,00
	56	Distretto RI 4 Capofila Comunità Montana Salto Cicolano	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 1.440.000,00</b>
Lombardia	57	Bergamo	€ 80.000,00
	58	Brescia	€ 80.000,00
	59	Brescia est	€ 64.000,00
	60	Certosa di Pavia	€ 80.000,00
	61	Cinisello Balsamo	€ 80.000,00
	62	Crema	€ 80.000,00
	63	Cremona	€ 80.000,00
	64	Erba	€ 80.000,00
	65	Garbagnate milanese	€ 80.000,00
	66	Lecco	€ 64.000,00
	67	Lomellina	€ 80.000,00
	68	Milano	€ 80.000,00

Lombardia (segue)	69	Monza	€ 80.000,00
	70	Olgiate Comasco	€ 80.000,00
	71	Rho	€ 80.000,00
	72	Sud est Milano	€ 32.000,00
	73	Suzzara	€ 80.000,00
	74	Tradate	€ 80.000,00
	75	Valle Sabbia	€ 70.400,00
	76	Valle Seriana	€ 80.000,00
	77	Valle Trompia	€ 80.000,00
	78	Varese	€ 80.000,00
	79	Viadana	€ 80.000,00
	80	Vimercate	€ 80.000,00
	81	Visconteo Sud Milano	€ 80.000,00
	82	Saronno	€ 80.000,00
	83	Sesto San Giovanni	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 2.070.400,00</b>
Marche	84	ATS 1 Pesaro	€ 80.000,00
	85	ATS 11 Ancona	€ 80.000,00
	86	ATS 12 Falconara Marittima	€ 80.000,00
	87	ATS 15 Macerata	€ 80.000,00
	88	ATS 23 Unione comuni vallata del Tronto	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 400.000,00</b>
Molise	89	ATS Larino	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 80.000,00</b>

Piemonte	90	Consorzio Intercomunale dei Servizi sociali C.I.S.S. PINEROLO	€ 80.000,00
	91	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. Biella (Capofila) con Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	€ 77.550,91
	92	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	€ 80.000,00
	93	Consorzio Intercomunale C.I.S.A. Rivoli	€ 79.537,60
	94	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero ALBA	€ 80.000,00
	95	Consorzio Servizi Sociali OVADA	€ 79.237,81
	96	Unioni Comuni Nord Est Torino SETTIMO TORINESE	€ 80.000,00
	97	Consorzio Socio Assistenziale del cuneese CUNEO	€ 80.000,00
	98	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Ass.le dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A. ALESSANDRIA	€ 80.000,00
	99	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla persona NOVI LIGURE	€ 80.000,00
	100	Comune di TORINO	€ 80.000,00
	101	Convenzione per la gestione associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di BRA	€ 80.000,00
	102	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO SOPRA TICINO	€ 54.505,71
	103	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA-SUSA	€ 53.681,60
	104	Consorzio per i servizi Socio-Assistenziali del Monregalese MONDOVI	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 1.144.513,63</b>
Sardegna	105	Plus Ambito territoriale OGLIASTRA	€ 80.000,00



Sardegna (segue)	106	Plus Sanluri	€ 80.000,00
	107	Plus Distretto socio sanitario NUORO	€ 80.000,00
	108	Plus Distretto socio sanitario IGLESIAS	€ 80.000,00
	109	Plus Distretto socio sanitario Ales Terralba	€ 80.000,00
	110	Plus Anglona-Coros-Figulinas	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>480.000,00</b>
Sicilia	111	DSS 2 Comune capofila Bivona (AG)	€ 80.000,00
	112	DSS 4 Comune capofila Casteltermini (Ag)	€ 80.000,00
	113	DSS 15 Comune capofila Bronte (Ct)	€ 80.000,00
	114	DSS 16 Comune capofila Catania	€ 80.000,00
	115	DSS 17 Comune capofila Giarre (Ct)	€ 80.000,00
	116	DSS 31 Comune capofila sant'Agata di Militello (Me)	€ 80.000,00
	117	DSS 36 Comune capofila Misilmeri (Pa)	€ 80.000,00
	118	DSS 40 Comune capofila Corleone (Pa)	€ 80.000,00
	119	DSS 42 Comune capofila Palermo	€ 80.000,00
	120	DSS 45 Comune capofila Modica (Rg)	€ 80.000,00
	121	DSS 49 Comune capofila Lentini ( Sr)	€ 80.000,00
	122	DSS 50 Comune capofila Trapani	€ 80.000,00
	123	DSS 51 Comune capofila Pantelleria (Ag)	€ 80.000,00
	124	DSS 54 Comune capofila Castelvetro ( Tp)	€ 80.000,00
	125	DSS 55 Comune capofila Alcamo (Tp)	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>1.200.000,00</b>
Toscana	126	Versilia	€ 80.000,00
	127	Apuane	€ 80.000,00

Toscana (segue)	128	Aretina Casentino Valtiberina	€ 80.000,00
	129	Valdarno	€ 80.000,00
	130	Livornese	€ 80.000,00
	131	Lunigiana	€ 80.000,00
	132	Pisana	€ 80.000,00
	133	Alta Val d'Elsa	€ 80.000,00
	134	Valdichiana Aretina	€ 80.000,00
	135	Valli etrusche	€ 80.000,00
	136	Firenze	€ 80.000,00
	137	Pratese	€ 80.000,00
	138	Piana di Lucca	€ 35.486,37
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 995.486,37</b>
Umbria	139	Zona Sociali n . 1 Città di Castello Comune capofila	€ 80.000,00
	140	Zona Sociali n . 3 Assisi Comune capofila	€ 80.000,00
	141	Zona Sociali n. 4 Marsciano Comune capofila	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 240.000,00</b>
Valle d'Aosta	142	Regione autonoma Valle d'Aosta	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 80.000,00</b>
Veneto	143	Azienda ULSS 1 Dolomiti	€ 80.000,00
	144	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Treviso	€ 80.000,00
	145	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Asolo	€ 80.000,00
	146	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Pieve di Soligo	€ 80.000,00
	147	Azienda ULSS 3 Serenissima	€ 80.000,00
	148	Azienda ULSS 3 Veneto orientale	€ 80.000,00
	149	Azienda ULSS 5 Polesana	€ 80.000,00

Veneto (segue)	150	Azienda ULSS 6 Euganea - Distretti 1-2-3	€ 80.000,00
	151	Azienda ULSS 6 Euganea - Distretto 4 Alta padovana	€ 80.000,00
	152	Azienda ULSS 6 Euganea - Distretto 5 - Padova sud	€ 80.000,00
	153	Azienda ULSS 7 Pedemontana	€ 80.000,00
	154	Azienda ULSS 8 Berica - Ovest Vicentino	€ 80.000,00
	155	Azienda ULSS 8 Berica - Vicenza	€ 80.000,00
	156	Azienda ULSS 9 Scaligera - Distretti 1-2	€ 80.000,00
	157	Azienda ULSS 9 Scaligera - Distretto 3	€ 80.000,00
	158	Azienda ULSS 9 Scaligera - Distretto 4	€ 80.000,00
	<b>Totale regione</b>		<b>€ 1.280.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>158 (A)</b>		<b>€ 12.280.000,00</b>

**Tabella B**

REGIONE	n. ambiti previsti nel progetto regionale unico	<i>Di cui: finanziati dal Ministero</i>	QUOTA FINANZIAMENTO M.L.P.S.
Emilia Romagna	38	15	€ 1.200.000,00
Liguria	19	5	€ 400.000,00
Puglia	28	14	€ 1.120.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>87 (B)</b>	<b>34 (C)</b>	<b>€ 2.720.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>245 (A+B)</b>	<b>192 (A+C)</b>	<b>€ 15.000.000,00</b>